



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso

Alla Regione Abruzzo
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Interventi di messa in Sicurezza Idraulica del Sistema Idrico del Gran Sasso - CUP J71B19000890001 - J79F19000330001. Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II – VincA appropriata) per indagini geognostiche, geofisiche e monitoraggio. **Codice pratica: 24/0327604 – Riscontro nuove osservazioni**

Rif:

prot. n. 0357828 del 11/09/2024 - Osservatorio Indipendente sull'acqua del Gran Sasso

prot. n. 0357799 del 12/09/2024 - Consigliere Comunale Roseto Capogruppo Liberi Progressisti, Dott.ssa Rosaria Ciancaione

prot. n. 0358300 del 13/09/2024 - Gruppo Civico "Un'Altra Idea di Roseto", Sig.ra Paola Aloisi

prot. n. 358269 del 13/09/2024 - Sig. Augusto De Sanctis

In riferimento alla procedura di VInCA in oggetto, avviata da codesta Autorità Competente in data 13/08/2024 e facendo seguito alla precedente comunicazione prot. n. 0358013/24 del 12/09/2024 inviata dal Commissario e condivisa dal Progettista, si riportano le considerazioni e le deduzioni redatte in merito alle osservazioni pervenute riguardo la stessa.

In primo luogo si precisa che queste ultime ricalcano l'impostazione e sono simili a quelle già presentate dal Sig. Augusto De Sanctis, dall'Associazione di Promozione Sociale Madre Terra e dall'Associazione "Il Sogno di Taco".

Inoltre tra quelle all'oggetto, le osservazioni del Consigliere Comunale Roseto Capogruppo Liberi Progressisti, Dott.ssa Rosaria Ciancaione e della Sig.ra Paola Aloisi del Gruppo Civico "Un'Altra Idea di Roseto" sono identiche.

Si faccia pertanto riferimento anche al riscontro già fornito in data 12/09/2024 prot. n. 0358013/24, citato in premessa.

Si premette che l'azione commissariale nel suo ruolo di committenza definisce i limiti e gli indirizzi dell'azione progettuale e quindi realizzativa. La norma attribuisce unicamente al Progettista il compito di realizzare soluzioni progettuali nei limiti degli indirizzi ricevuti.

Si ritiene doveroso richiamare che il procedimento in oggetto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale unicamente per la realizzazione di indagini geognostiche che sono state ritenute necessarie dal progettista Italferr S.p.A. per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

All'epoca di realizzazione del Traforo non furono realizzate specifiche indagini per migliorare la conoscenza del Sistema su cui si agiva: non vigevano *principi* come quelli di *precauzione* e di *tutela dell'ambiente* e non esisteva, infatti, una normativa che prescriveva approfondimenti sulla circolazione delle acque. Le indagini previste, pertanto, si ritengono necessarie ed hanno evidente carattere conoscitivo e precauzionale per ridurre rischi di errore e migliorare la progettazione, sostituendo dati teorici (gli unici disponibili) con misurazioni reali.

Le analisi ed i dati realizzati poi nel corso degli anni sono risultanti da attività episodiche e non finalizzati ed utili a descrivere il modello complessivo di circolazione idraulica all'interno del Massiccio.

Le indagini, le analisi così come i monitoraggi sono attività propedeutiche al Progetto e hanno la finalità di conoscere il Sistema su cui si esplica l'azioneolutiva del Progetto stesso e possono determinarsi anche nei successivi vari livelli di approfondimento progettuale previsti dalla norma.

Nello specifico le indagini oggetto della VIIncA sono finalizzate a descrivere il modello della circolazione idraulica all'interno del massiccio carbonatico a ridosso delle gallerie così come nella situazione di equilibrio attualmente raggiunta e successiva alla realizzazione delle gallerie stesse.

La progettazione delle attività di indagine e monitoraggio annuale, in valutazione, è stata realizzata, come innanzi detto, dal progettista Italferr S.p.A. a partire dall'analisi di tutta la documentazione, amministrativa e tecnica, utile già esistente e disponibile, così come riportata nelle ultime ricostruzioni geologiche disponibili (relazione geologica Dott. Geol. Mauro Manetta 2022) e poste esplicitamente alla base del rapporto convenzionale. Le motivazioni delle scelte tecniche e dimensionali che stanno alla base della progettazione della campagna di indagine e monitoraggio sono di esclusiva potestà del progettista che ha la responsabilità di procedere alla progettazione con il supporto di un quadro conoscitivo di base riconosciuto dallo stesso come appropriato.

Si evidenzia doverosamente che il campo valutativo possibile, nel procedimento in oggetto, è identificato dalla norma unicamente in quello che riguarda i relativi possibili effetti di incidenza, riduzione habitat/disturbo sul sito Natura 2000, che le attività ritenute necessarie per la Progettazione nella fase di fattibilità potrebbero determinare. In tali limiti di esame consiste il giudizio esprimibile sulla proposta di attività di indagine presentata al Comitato.

I riferimenti di scenario della Progettazione di Fattibilità affidata ad Italferr S.p.A. sono attualmente unicamente quelli definiti nel Quadro Esigenziale (QUES) redatto ed approvato dalla Struttura Commissariale con Decreto Commissariale n. 34 del 28/03/2024.

In particolare, si riportano di seguito i principali obiettivi che il QUES pone come base per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza:

- garantire la messa in sicurezza del Sistema Idrico, con interventi interni alle gallerie autostradali finalizzati ad assicurare la salvaguardia della risorsa idrica prelevata a scopo potabile nel rispetto delle distanze di cui all'art. 94 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- assicurare durante l'esecuzione i lavori la continuità dell'approvvigionamento idropotabile sui due versanti teramano e aquilano (continuando a captare la risorsa idropotabile sempre dall'interno delle gallerie), con interventi complementari esterni alle gallerie autostradali, mediante il coinvolgimento dei due Soggetti Gestori del Sistema Idrico Integrato (Ruzzo Reti S.p.A. per il lato teramano e Gran Sasso Acqua S.p.A. per il lato aquilano).

Nello specifico sempre il QUES prevede che gli interventi di messa in sicurezza del Sistema Idrico assicurino:

- la salvaguardia e la tutela della risorsa idrica destinata ai fini idropotabili;
- il minimo impatto ambientale (minimizzazione delle alterazioni dei parametri e degli indicatori ambientali degli habitat naturali locali);
- la minima alterazione dell'equilibrio idrogeologico ed idraulico ad oggi consolidato;
- il mantenimento della dotazione idropotabile prelevata attualmente, senza diminuzioni notevoli e/o durature;
- l'esecuzione dei lavori in galleria in tempi minimi e il regolare funzionamento dei LNGS;
- la mobilità veicolare.

La soluzione progettuale di Fattibilità Tecnica ed Economica attualmente non è evidentemente definita e avrà, una volta che sarà formulata ed approvata, nei risultati analitici e di monitoraggio delle indagini in oggetto, i valori di controllo e di valutazione delle scelte che saranno quindi necessariamente individuate tra le attuabili e rispondenti alla norma tecnica e vincolistica vigente.

È inoltre utile, benché scontato, rappresentare che è previsto che nelle successive fasi le progettazioni approvate e le relative azioni saranno sottoposte alle valutazioni previste dalla normativa.

Restando a disposizione, si porgono cordiali saluti.

Per la Struttura Commissariale

Il Dirigente

Ing. Luca Iagnemma

Il Commissario Straordinario

Ing. Pierluigi Caputi